

Regione Emilia-Romagna

giovedì, 7 ottobre 2021

Altri 48 milioni per la ripartenza: sostegno a turismo, commercio, agricoltura, imprese, servizi, cultura e sport di base

Fondi statali e regionali. Contributi ai comparti più penalizzati. "Insieme per difendere il lavoro e puntare a una crescita sostenibile"



Nuovi fondi per ripartire dopo le chiusure imposte dall'emergenza Covid-19. Risorse stanziare dallo Stato e dalla Regione. Per un totale di **48 milioni di euro**.

Sono **31,5 i milioni di euro** che arrivano all'**Emilia-Romagna** dalla ripartizione dei **fondi nazionali** previsti dalla legge di conversione del DL Sostegni (41/2021) e destinati alle **imprese** della nostra regione che più hanno sofferto gli

effetti negativi della situazione sanitaria e le limitazioni imposte per arginare la diffusione del Covid-19.

Ed è superiore ai **12 milioni di euro (12,28)** è il nuovo pacchetto di ristori inclusi nel progetto di legge regionale approvato dalla Giunta e già licenziato in Commissione che approderà in Assemblea legislativa la prossima settimana, per l'esame finale e il via libera al provvedimento.

Inoltre, **4,5 milioni di euro** saranno destinati, attraverso un bando regionale di prossima emanazione, a sostegno dello **sport di base** per compensare le mancate entrate da tesseramento delle associazioni sportive dilettantistiche (ASD) e le società sportive dilettantistiche (SSD) dell'Emilia-Romagna.

Risorse che vanno ad aggiungersi ai quasi **66 milioni di euro** – tra fondi regionali e statali – già messi a disposizione dalla Regione a partire dallo scorso anno per i ristori alle attività produttive e al Terzo settore.

Le nuove risorse: 48 milioni di euro

Due sono i comparti interessati ai nuovi stanziamenti **statali**: il primo riguarda le imprese turistiche dei **comprensori sciistici** cui andranno, complessivamente, **circa 7 milioni di euro**; il secondo le categorie economiche del **commercio**, le imprese di **trasporto turistico**, quelle che operano nel settore dei **matrimoni** e degli **eventi privati** e i **parchi tematici** e altre categorie cui andranno oltre **24,5 milioni di euro**.



I fondi **regionali** interessano invece le **imprese agricole** (oltre **4,8 milioni** e **600mila euro** per i piani di controllo delle specie fossorie); quelle che operano nell'ambito dell'**aeroporto di Forlì (3 milioni)**; le attività impiegate per l'organizzazione del **Gp di Formula Uno a Imola 2021 (2 milioni)**; le misure per l'abbattimento dei tassi di interesse per gli investimenti nelle **strutture alberghiere e ricettive (1,7 milioni)** e **200mila euro** a iniziative nell'ambito delle **celebrazioni dantesche**.

La ripartizione delle risorse è stata illustrata oggi in video conferenza stampa dal presidente della Regione, **Stefano Bonaccini** e dall'assessore regionale a Turismo e Commercio, **Andrea Corsini**.

Commercio, turismo e trasporto turistico, matrimoni, parchi tematici: sostegni per oltre 24,5 milioni di euro

La fetta più consistente dei nuovi fondi, **oltre 24,5 milioni di euro**, interessa le categorie economiche particolarmente colpite dalla pandemia a partire dalle imprese del commercio, con particolare riferimento al settore della moda (abbigliamento e calzature), del trasporto turistico e quelle che operano nel settore dei matrimoni e degli eventi privati.

Di queste risorse, **circa 21,7 milioni di euro** saranno assegnati alle categorie non ancora ristorate e a quelle maggiormente colpite dagli effetti negativi connessi alla situazione emergenziale, tra cui, la **filiera del wedding** e degli **eventi privati**, le attività commerciali del settore dell'**abbigliamento** e **calzature** e gli **alberghi delle città d'arte**.

Poco meno di **1,5 milioni di euro** saranno invece destinati a chi svolge attività di **trasporto turistico** e altrettanti fondi, circa 1,5 milioni di euro, andranno al filone dell'edutainment, dai **parchi tematici agli acquari**, dai **parchi geologici ai giardini zoologici**.

Imprese turistiche della montagna: sostegni per 7 milioni di euro

Sono **oltre 7 i milioni di euro** che andranno a sostenere le imprese della filiera turistica operative nei 18 Comuni dei comprensori sciistici della regione (province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Bologna, Modena e Forlì-Cesena).

In particolare, i fondi saranno destinati alle attività ricettive e di ristorazione, alle agenzie di viaggio e tour operator, al commercio al dettaglio in sede fissa (comprese le stazioni rifornimento carburante), ai gestori di impianti sportivi (palaghiaccio), alle attività di noleggio attrezzature sportive e ricreative (comprese quelle per manifestazioni e spettacoli) e quelle di riparazione di articoli sportivi e attrezzature da campeggio. ^

A queste categorie si aggiungono i parrucchieri, i centri per il benessere fisico e per i trattamenti estetici, le attività di pubbliche relazioni e comunicazione e i trasporti privati.

Imprese turistiche non solo in montagna: discoteche e sale da ballo

Inoltre, sono previsti ristori anche per le **attività di intrattenimento e divertimento** (comprese discoteche e sale da ballo) che sono state duramente penalizzate dall'emergenza pandemica.

Agroalimentare, infrastrutture, turismo e cultura: oltre 12 milioni di euro dal progetto di legge della Giunta

Sono quattro i cardini del **progetto di legge** della Giunta che approderà in Assemblea legislativa la prossima settimana per il via libera definitivo.

Circa la metà delle risorse (**5,5 milioni**) saranno impiegate in **aiuti per l'agroalimentare** con misure che vanno dal sostegno alle **produzioni** – riso (1 milione), frutta (270mila) compresa la Pera Igp (600mila), mercatini agroalimentari (1 milione) – ai contributi per la **sicurezza delle aziende agricole** (1 milione), per **l'agricoltura di precisione** (1 milione) e per i piani di controllo degli **animali selvatici** (600mila).

Un altro capitolo riguarda le **infrastrutture** con il sostegno agli investimenti, **3 milioni** di euro, per il **rilancio dell'aeroporto di Forlì**.

Sotto la voce **turismo e grandi eventi sportivi**, ci sono i contributi – **2 milioni** di euro – riservati **all'autodromo di Imola** per l'organizzazione del **Gran Premio di Formula 1 del Made in Italy e dell'Emilia-Romagna** che si è svolto ad aprile e che ha riportato in regione, dopo 14 anni di assenza, uno degli spettacoli più attesi dagli appassionati delle corse per una nuova e grande occasione di visibilità internazionale dell'intero territorio regionale.

Inoltre, altri fondi per più di **1,7 milioni** di euro sono destinati alle **imprese turistiche** per la riqualificazione delle strutture ricettive, alberghiere e all'aria aperta attraverso una partnership con la Bei (Banca europea per gli investimenti).

Infine, alla **cultura** sono destinati **200mila euro** di contributi per le celebrazioni dantesche: 100mila alla Fondazione Cassa dei Risparmi di Forlì – città dove Dante Alighieri trovò rifugio all'inizio del suo esilio – per la realizzazione di una serie di eventi culturali e iniziative informative dedicate allo studio del lascito del **Sommo Poeta** nel settimo centenario della morte, oltre a un finanziamento straordinario di 100mila euro per la realizzazione di un **film sulla vita di Dante** affidato alla regia di **Pupi Avati**. ^

Sport di base: 4,5 milioni di euro

Sono destinati alle **Associazioni sportive dilettantistiche (ASD)** e alle **Società sportive dilettantistiche (SSD)** dell'Emilia-Romagna **4,5 milioni di euro** che andranno a compensare le mancate entrate da tesseramento se superiori al 20% rispetto al dato dell'anno 2019, l'ultimo 'regolare' prima del Covid.

I contributi saranno resi disponibili attraverso un bando regionale di prossima emanazione.

Già assegnati circa 65,6 milioni di euro dal 2020

I 48,28 milioni di euro di risorse fresche vanno ad aggiungersi ai circa 65,6 milioni già stanziati dalla Regione dallo scorso anno per un totale di **113,88 milioni** da inizio pandemia.

In particolare, per quanto riguarda i fondi già stanziati, **9,7 milioni di euro** sono stati approvati a marzo dall'Assemblea legislativa su progetto di legge della Giunta e destinati a **turismo** - 1 milione alle guide turistiche, 1 milione a maestri di sci, discipline alpine, fondo e snowboard -, **cultura** - 600mila euro agli operatori del settore culturale creativo -, **ristorazione** - 4 milioni di euro alle attività di ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto, di gelateria e pasticceria, di ristorazione su treni e navi e catering per eventi -, **terzo settore** - 1 milione di euro alle organizzazioni di volontariato - e **attività produttive dei territori alluvionati** nel modenese - 2 milioni.

Oltre **9,3 milioni di euro** di risorse statali stanziati per il bando gestito in collaborazione con Unioncamere, in favore di **discoteche e sale da ballo** (3 milioni), **palestre** (2 milioni), **cinema** (1 milione), **imprese culturali** (1 milione e 360mila), **spettacolo viaggiante** (1 milione) e **ambulanti delle fiere** (1 milione).

Sempre a partire dal 2020 sono **34,9 i milioni** stanziati per **bar e ristoranti** (21 milioni), **stabilimenti balneari** (5 milioni), **agenzie di viaggio** (1,7 milioni), **imprese ricettive delle zone montane** (2 milioni), **agriturismi** (1 milione), **gestori piscine** (1,5 milioni), **attività escursionistiche delle motonavi** (200mila euro), oltre al contributo integrativo per i **gestori delle edicole** (500mila euro) e a quello previsto per **taxi e Ncc** (2 milioni).

Infine, ammontano a oltre **11,5 milioni** i fondi destinati al **terzo settore**, di cui 3.178.934 nel 2020 e 8.403.874 nel 2021.



“Ora è il momento di sostenere le nostre imprese e il lavoro di settori vitali della nostra economia come quelli del turismo e del commercio che più hanno sofferto durante quest’ultimo anno. Per questo abbiamo accelerato, condividendo subito con le associazioni di categoria interessate, la ripartizione dei nuovi fondi decisi in sede di Conferenza Stato-Regioni e procederemo a ritmo serrato per organizzare, insieme ai territori e con la collaborazione del sistema camerale già avviata positivamente per la gestione dei bandi precedenti, il percorso di assegnazione delle risorse, dall’emanazione dei bandi fino all’accredito delle somme dovute sui singoli conti correnti delle nostre imprese. La ripartenza è cominciata e le stime prospettano una forte crescita del nostro tessuto produttivo e delle nostre imprese. In questa fase vogliamo difendere il lavoro, per recuperare i posti perduti e crearne di nuovi e di qualità, e sostenere le aziende, favorendo trasformazione ecologica e digitale, in linea con il Patto per il Lavoro e per il Clima”.

”

— **STEFANO BONACCINI E ANDREA CORSINI**
presidente Regione e assessore a Turismo e Commercio

